

SANTUARIO S. MARIA DEL FONTE CARAVAGGIO
III CENTENARIO DELL'INCORONAZIONE



IL RAMO FIORITO

Anno III – 8 agosto 2010

GRAZIE A DON ANGELO

Per qualche mese don Angelo Ferrari, originario di Brignano Gera d'Adda, ha prestato servizio come confessore presso il nostro Santuario. Era risaputo che la sua presenza sarebbe stata temporanea; ora il Vescovo Dante lo ha destinato alla parrocchia di Pomponesco (Mn) in qualità di collaboratore del parroco infermo.

Grazie a don Angelo per il suo servizio assiduo e discreto, apprezzato da molti pellegrini!

NUOVO SACERDOTE COOPERATORE

Il Vescovo Dante ha provveduto il Santuario di un nuovo sacerdote cooperatore nella persona di don Gabriele Filippini.

Ha 39 anni, è originario di Casirate d'Adda (Bg), attualmente è vicario nell'Unità Pastorale di Sospiro – Longardore – S. Salvatore – Tidolo (Cr). Inizierà il servizio presso il nostro Santuario nel prossimo mese di settembre.

SERVIZIO DEI SACERDOTI

La nomina del nuovo sacerdote cooperatore ovvierà solo in parte alla riduzione del numero di sacerdoti in servizio presso il Santuario verificatasi in questi ultimi tempi. Pertanto non sarà più possibile garantire come in precedenza il servizio ai pellegrini che – diversamente dai preti – non diminuiscono.

Tali difficoltà riguardano sia il servizio delle Confessioni, (non sarà più possibile la disponibilità del sacerdote in ogni momento della giornata),

sia la celebrazione delle Messe festive: in proposito, al momento è stata soppressa soltanto quella delle ore 12, ma un'ulteriore riduzione del numero e il conseguente cambio d'orario avverranno nel prossimo autunno, col passaggio dall'ora legale a quella solare. I nuovi orari sono già indicati sul retro di questo foglio in fondo allo specchietto "celebrazioni".

VEGLIA DELL'ASSUNZIONE

La sera di sabato prossimo, 14 agosto si celebrerà la vigilia dell'Assunzione della B. V. Maria, una delle feste più sentite dai cristiani.

- La Veglia sarà presieduta dal Vescovo di Bergamo, mons. Francesco Beschi;
- avrà inizio alle ore 21 e (tempo permettendo) si svolgerà all'esterno della basilica;
- la Veglia sarà costituita dalla preghiera del Rosario (in processione aux flambeaux, lungo i portici del santuario) e dal canto dell'Ufficio delle Letture (sul piazzale maggiore);
- verrà portato in processione il simulacro dell'Apparizione (e sarà la prima volta dal 1932, anno in cui le due statue furono scolpite);
- una luminaria costituita da circa 400 fiaccolle, renderà suggestivo l'itinerario dei portici e la balaustra della cupola;
- dopo la Veglia sarà possibile vedere su maxi schermo una rapida ma curiosa sequenza fotografica che illustra i restauri effettuati sulle statue della Madonna e di Giannetta.

Tutti sono invitati a questa veglia per vivere, anche attraverso di essa, la Pasqua di Maria: Dio, infatti, "non ha voluto che conoscesse la corruzione del sepolcro colei che ha generato il Signore della vita".

Un invito particolare è rivolto alle persone recentemente colpite da un lutto: sarà senz'altro occasione di conforto celebrare insieme il mistero della Pasqua di Cristo già realizzato pienamente in Maria e destinato a realizzarsi anche in tutti coloro "che ci hanno preceduto nel segno della fede e dormono il sonno della pace".

PORTATORI DI HANDICAP

Tra alcuni giorni ad ogni ingresso del santuario saranno collocati dissuasori al fine di impedire definitivamente l'accesso alle biciclette.

L'accesso delle carrozzine con persone portatrici di handicap rimane comunque possibile perché, ad ogni ingresso, sarà posizionata una catena con moschettone, facilmente apribile da parte delle stesse persone o dei loro accompagnatori; è

importante, però, che l'accesso venga immediatamente richiuso con la catena.

Talora qualcuno chiede (o pretende) di accedere direttamente con l'auto all'ingresso della basilica: questo non è possibile, per varie ragioni. E non si tratta di una restrizione attuata dal nostro Santuario soltanto. A Lourdes, ad esempio, quante auto, quante biciclette... passano dai cancelli?

PREGHIERE A MARIA 2

Si è scritto della "fine" riservata alle preghiere a Maria che diversi pellegrini depositano nelle cassette delle offerte davanti alla Madonna; aspetto poco noto ma significativo della vita spirituale del nostro Santuario sul quale è bene soffermarsi per segnalare quella che sembra una lacuna e far seguire qualche riflessione.

Se, come detto, nelle preghiere sono presenti gratitudine, supplica, sereno affidamento, accorata invocazione... quasi mai è presente il desiderio di imitare Maria, le sue virtù, i suoi atteggiamenti, il suo stile di vita. Ci si affida alla sua intercessione presso il Figlio o presso il Padre (cosa peraltro sacrosanta!) ma sembra non interessare il suo esempio. Forse perché lo si ritiene troppo elevato, irraggiungibile, difficile da imitare?

Eppure il culto più autentico, la vera devozione, alla Vergine Maria non può prescindere dall'impegno di imitarne le virtù, di seguirne l'esempio! Se, da cristiani, siamo invitati a seguire l'esempio di Cristo nella concretezza e nella quotidianità della vita, al tempo stesso non possiamo esimerci dal seguire l'esempio di Maria, la cristiana per eccellenza, colei che ha vissuto da discepola fedele di quel Figlio che aveva dato alla luce.

Certo non è cosa facile imitare Cristo e Maria; eppure è indispensabile al fine di essere discepoli dell'unico maestro che ci guida alla vita eterna. Ma appunto perché non è cosa facile e, comunque, indispensabile, ecco la necessità di pregare Maria anche perché ne sappiamo imitare l'esempio, le virtù, i sentimenti... allo stesso modo in cui lei ha vissuto imitando esempio, virtù e sentimenti del Figlio suo.

Si tratta di un elemento importante della nostra devozione a Maria, elemento dal quale dipende l'autenticità della nostra devozione a colei che non smetterà – certo – di intercedere per noi presso il Padre e il Figlio, di farsi mediatrice della grazia divina.

Anzi, se la nostra devozione a Maria parte dal vivo desiderio di imitarne l'esempio e lo stile di

vita (prima grazia da chiedere!), le nostre richieste di grazie e di favori celesti matureranno progressivamente, non correranno il rischio di diventare impertinenti e petulanti (visto che Dio e Maria sanno già di cosa abbiamo bisogno!) ma saranno serenamente segnate dalla sottomissione al volere di Dio; un volere non sempre di immediata comprensione – certo – ma sicuramente un volere di bene e di salvezza verso tutti.

PREGHIERA PER I SACERDOTI

*Signore nostro Dio,
che guidi il popolo cristiano
con il ministero dei sacerdoti,
fa' che i tuoi eletti siano perseveranti
nel servire la tua volontà,
e nella vita e nella missione pastorale
cerchino unicamente la tua gloria.
Per Cristo nostro Signore.
Amen.*

CELEBRAZIONI

- **Messe:**
 - giorni festivi 7 – 8 – 9 – 10 – 11
16 – 17 – 18
 - giorni feriali 7 – 8 – 9 – 10 – 16
- **Confessioni:** 7 – 11.30; 15 – 18
- **Adorazione:** nei giorni feriali, dalle 10.30 alle 12, dalle 14 alle 15.30
- **Rosario:** dopo la Messa delle ore 16
Domenica, ore 15.15
- **Affidamento dei bambini:**
ultima domenica del mese, alle ore 15
- **Benedizione delle persone (al fonte):**
 - giorni festivi: 9 – 10 – 11 – 12
15 – 16 – 17 – 18
 - sabato: 15.45
- **Benedizione auto:**
 - giorni festivi: 8.45-9.45-10.45-11.45
14.45-15.45-16.45-17.45
 - sabato: 15.30
- **Orario Messe festive dal 31 ottobre:**
7 – 8.30 – 10 – 11.30 – 16 – 17.30